



Presidenza della Corte di Appello di Napoli

e

*Procura Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di Napoli*

In occasione dell'approssimarsi del termine della fruizione delle ferie estive, al fine di attuare ogni idonea misura di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria in atto, alla stregua del Documento Unico di Valutazione dei Rischi redatto e depositato dal Responsabile per la Sicurezza PP, in necessaria applicazione del d. l.vo n. 81 del 9 aprile 2008 e nell'esercizio del poterdovere dei Capi di Corte di garantire la funzionalità degli Uffici e la sicurezza degli Avvocati, dei dipendenti e del pubblico degli utenti nello svolgimento delle rispettive funzioni legate all'esercizio della giurisdizione, si reputa utile richiamare gli obblighi e le prescrizioni in tema di rientro nel territorio nazionale dall'estero.

All'uopo, si evidenzia che :

- Il DPCM del 7.8.2020, a decorrere dalla data del 9.8.2020, prevede, all'art. 5, che **le persone che hanno soggiornato o transitato, nei quattordici giorni antecedenti all'ingresso in Italia, in Stati o territori di cui agli elenchi C, D, E ed F dell'allegato 20, anche se asintomatiche, sono obbligate a comunicare immediatamente il proprio ingresso nel territorio nazionale al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio; al successivo art. 6 si prevede inoltre che le persone che hanno soggiornato o transitato, nei quattordici giorni antecedenti all'ingresso in Italia, in Stati o territori di cui agli elenchi C, D, E ed F dell'allegato 20, anche se asintomatiche, sono tenute ad osservare l'obbligo della sorveglianza sanitaria e dell'isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni presso l'abitazione o la dimora indicata ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera c).**

Si reputa, inoltre, utile rilevare che:

- con ordinanza del Ministero della salute del 12 agosto 2020, è stato previsto che, ferme restando le disposizioni di cui al DPMC del 7 agosto 2020, alle persone che – dal 13 agosto e, comunque fino al 7 settembre 2020 – fanno ingresso nel territorio nazionale avendo, nei quattordici giorni antecedenti, soggiornato o transitato in Croazia, Grecia, Malta o Spagna si applicano le seguenti misure di prevenzione, alternative tra loro:
 - a) obbligo di presentazione, al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare controlli, dell'attestazione di essersi sottoposte, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigeno, effettuato per mezzo di tampone, e che lo stesso ha dato risultato negativo;
 - b) obbligo di sottoporsi ad un test molecolare o antigeno, da effettuarsi a mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine, ove possibile, ovvero entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento; in attesa di sottoporsi al test presso l'azienda sanitaria locale di riferimento, va osservato l'isolamento fiduciario presso la propria abitazione o dimora;
- con ordinanza n. 68 della Regione Campania del 12 agosto u.s. e successivo chiarimento n. 30 del 13 agosto u.s., è stato fatto obbligo – fatte salve tutte le disposizioni nazionali e regionali in tema di rientri da Paesi extra Schengen e da quelli individuati, dai competenti organi statali, come a maggior rischio, ai sensi del DPCM 7 agosto 2020 e dell'ordinanza del Ministro della Salute 12 agosto 2020 – **a tutti i cittadini residenti nella regione Campania che, fino al 31 agosto 2020, fanno rientro da vacanze dall'estero, con tratte dirette o attraverso scali o soste intermedie nel territorio nazionale, di segnalarsi entro 24 ore dal rientro al competente Dipartimento di prevenzione della ASL al fine della somministrazione di test sierologico e/o tampone e del monitoraggio della relativa situazione epidemiologica; agli stessi è fatto altresì obbligo di osservare l'isolamento domiciliare fiduciario per 14 giorni dal rientro, nelle more dell'esito delle indagini di laboratorio effettuate dalla competente ASL, isolamento che verrà meno all'atto dell'eventuale esito negativo degli esami;**

Si dispone

che il personale di magistratura ed il personale amministrativo in servizio presso la Corte di Appello e la Procura Generale di Napoli che si trovino nelle condizioni sopra indicate possano rientrare in servizio solo ad avvenuto adempimento dei menzionati obblighi, attestato da idonea documentazione ovvero da specifica dichiarazione da depositare presso i rispettivi Uffici del Personale.

Si comunichi

il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Responsabile della sicurezza e prevenzione e protezione, al Medico Competente, alle OO.SS. e alle RR.SS.UU..

Si trasmetta

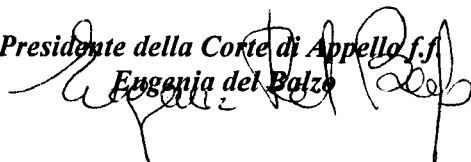
copia del presente provvedimento ai Presidenti dei Tribunali del Distretto e ai Procuratori della Repubblica presso i medesimi perché vogliano valutare l'opportunità di emettere analoghe disposizioni.

Napoli, 26 agosto 2020

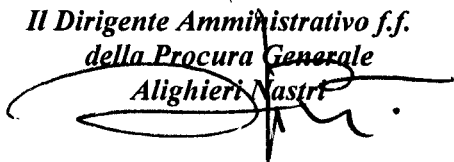
***Il Procuratore Generale
Luigi Riello***



***Il Presidente della Corte di Appello f.f.
Eugenja del Balzo***



***Il Dirigente Amministrativo f.f.
della Procura Generale
Alighieri Nastro***



***Il Dirigente Amministrativo
della Corte di Appello
Stefano Addeo***

